

Brunazzi Marco e Agostino Conti (Eds.), *Le formazioni Matteotti nella lotta di Liberazione*, Cuneo, L'Arciere, 1986, pp. 152



Nel quarantennale della Resistenza si è voluto fare il punto sul problema storiografico della partecipazione socialista alla lotta di Liberazione, che, come noto, ha spesso stentato a trovare misura e impegno adeguati all'importanza e alla complessità del tema. Varie sono state le ragioni di tale inadeguatezza: dalla stessa dispersione di molti quadri socialisti combattenti nella pluralità delle formazioni partigiane oltre alle "Matteotti", alla difficoltà di un partito quale il Psiup, collocato su scelte strategiche di particolare intransigenza (soprattutto sulla questione istituzionale) e tuttavia non sempre in grado di razionalizzare la sua presenza militare nella lotta; sino alla varietà di posizioni che animavano il dibattito in un partito mai stato omogeneo, e comunque poco avvezzo alle astuzie e alla "doppiezza" della ragione politica. Ma proprio questo accresce l'interesse storico per scelte maturate in un contesto così articolato, dove l'assenza di rigide gerarchie non ha impedito la solidità e l'efficacia di formazioni partigiane che bene si sono battute ovunque, ed anche in Piemonte, regione su cui si incentrano la maggior parte delle testimonianze qui riprodotte, a seguito dei contributi di carattere generale offerti dalle relazioni di apertura di Francesca Taddei, Riccardo Marchis e Agostino Conti.

## Indice

### Presentazione

### Nota del curatore

#### Cenni biografici

Emilio R. Papa, *Introduzione*

Francesca Taddei, *La politica dei socialisti negli anni della Resistenza*

Riccardo Marchis, *Nascita e sviluppo delle formazioni Matteotti in Piemonte*

Agostino Conti, *Origini delle formazioni Matteotti nella guerra di Liberazione*

#### Testimonianze

Gianni Alasia

Piero Beccuti

Paolo Bologna

Luigi Cappa

Paolo Farinetti

Andrea Ferro Milone

Felice Marsili

Leone Novello

Giovanni Panzini

Luigi Passoni

Pinuccia Scotti Valsasna

Domenico Zucaro